PNR

PAGANINI NON RIPETE

#STAND UP PER UNA NUOVA UE

Buona Domenica 🌈 *Vi segnalo il pezzo su Il Sole 24 Ore che prova a discutere il rapporto scuola/lavoro muovendo da quello che le imprese cercano. Non è un analisi sulle risorse umane ma sui principi che fondano la scuola. C'è anche la registrazione dell'intervento a Omnibus La7 che ha scatenato tanti messaggi di sostegno ma anche tanti attacchi da entrambi i poli-polarizzati, populisti ed euro elite. In proposito mi preoccupa molto l'organizzazione che molto efficientemente sta minando alle basi dell'Europa e della nostra Libertà, trovi i miei argomenti qui sotto.*
E poi ci sono le foto dell'arte, architettura, design, e tecnologia con cui immaginiamo il futuro. E' la ***Road to the Future...>>>***

STA PER USCIRE IL VOLUME 2 DI PAGANINI NON RIPETE
STAY TUNED...

ANALISI DELLA SITUAZIONE I La de-crescita è felice.

ANALISI DELLA SITUAZIONE II In occasione della Giornata della Memoria si è manifestata la potenza dell'organizzazione internazionale dei populisti e degli autoritari. Non hanno voluto consacrare la memoria ma accusare la Germania attraverso un'operazione una strategia così efficiente e talmente esemplare che in pochi se ne sono accorti tra gli analisti.

La Shoa come parallelo tra la Germania di allora che voleva sfruttare i cittadini di religione ebraica per impadronirsi del loro potere economico e sociale e la Germania di oggi che sfrutta la UE per dominare l'Europa.

PERCHE' E' IMPORTANTE? Questa campagna anti Germania è voluta e molto ben orchestrata con investimenti economici e risorse umane e tecnologiche da ambienti internazionali ed in particolare USA e Russia. L'obiettivo finale è sostenere quelle forze nazionaliste che vogliono l'eliminazione delle Società Aperte e quindi dei governi di ispirazione liberal-democratica che ad esse si contrappongono, goffamente.

ANTI EU è questo l'obiettivo finale. Il **maturare seppur difficoltoso del progetto Europeo indebolirebbe diverse nazioni** - espressione di ideologie ben precise e non Liberali. L'Europa divisa in nazioni continuerà a produrre innovazione ma soprattutto tanti consumatori, e soprattutto non sarà mai in grado di competere alla pari di paesi più grandi e organizzati.

L'EUROPA UNITA sarebbe un pericolo perché produrrebbe tanta innovazione, consumerebbe meno dall'estero, mentre potrebbe molto più facilmente imporre i suoi prodotti agli altri. In questo il surplus commerciale della Germania, ma anche dell'Italia - pre decrescita felice - sono un esempio significativo. Paesi che vivono di export come gli Scandinavi acquisterebbero potenza in un contesto di unità.

SOLI i paesi europei sono dei validi partner che producono e consumano su dettatura. **UNITI** giocherebbero per la squadra.

NON E' COSPIRAZIONE ma la semplice analisi dei fatti. Si osservino i movimenti ben organizzati in rete secondo una struttura piramidale che dall'alto manovra la struttura della comunicazione con messaggi che incolpano l'Europa dei problemi di tutti i giorni offrendo la soluzione semplice e sicura della disgregazione.

E' UN PENSIERO ARTICOLATO che *si affida a formule economiche e di politica monetaria* anche interessanti ma totalmente teoriche che ignorano i fatti e soprattutto le azioni dei cittadini. Colgono le difficoltà dell'integrazione UE - compresi i tanti errori che ci sono, vedi alla voce "allargamento" - e invece di risolverle per promuovere maggiore libertà e prosperità, le smontano teoricamente isolandole dai fatti. L'idea è che isolando i singoli paesi si possa stare meglio.

CHI TRA GLI ITALIANI si è fatto promotore di questo pensiero o è in malafede, cioè agisce per interessi personali, oppure non si rende conto che l'isolamento a prescindere dalle teorie economiche, non porta alla prosperità ma alle guerre per la supremazia. Sarebbero come le guerre europee tra i piccoli stati per conquistare rapporti diretti con le potenze economiche dei paesi terzi, che portano però al controllo dall'esterno.

SVEGLIA PRIMA CHE SIA TARDI tra gli europeisti le più addormentate sono le elite. Sono cadute nella trappola e si polarizzano nel dibattito senza però cogliere il fastidio dei cittadini. Questi ultimi, in assenza di progetti politici per una UE rinnovata (e unita), piuttosto che credere alle vecchie ricette fallimentari preferiscono affidarsi alle promesse di un avvenire utopico.

Buona settimana da Brussels 🙏
Paga

Share Forward Share

RECENTLY

Se te lo sei perso:

Cosa Offre la Scuola Cosa Offrono le Imprese - Il Sole 24 Ore - editoriale

I Migranti - Omnibus La7 - TV

Proprietà Intellettuale e Licenze Obbligatorie - Il Sole 24 Ore - editoriale

Colonialismo - RAI News 24 - TV

La Posta in Gioco sulla Questione Migranti (Formiche) - editoriale

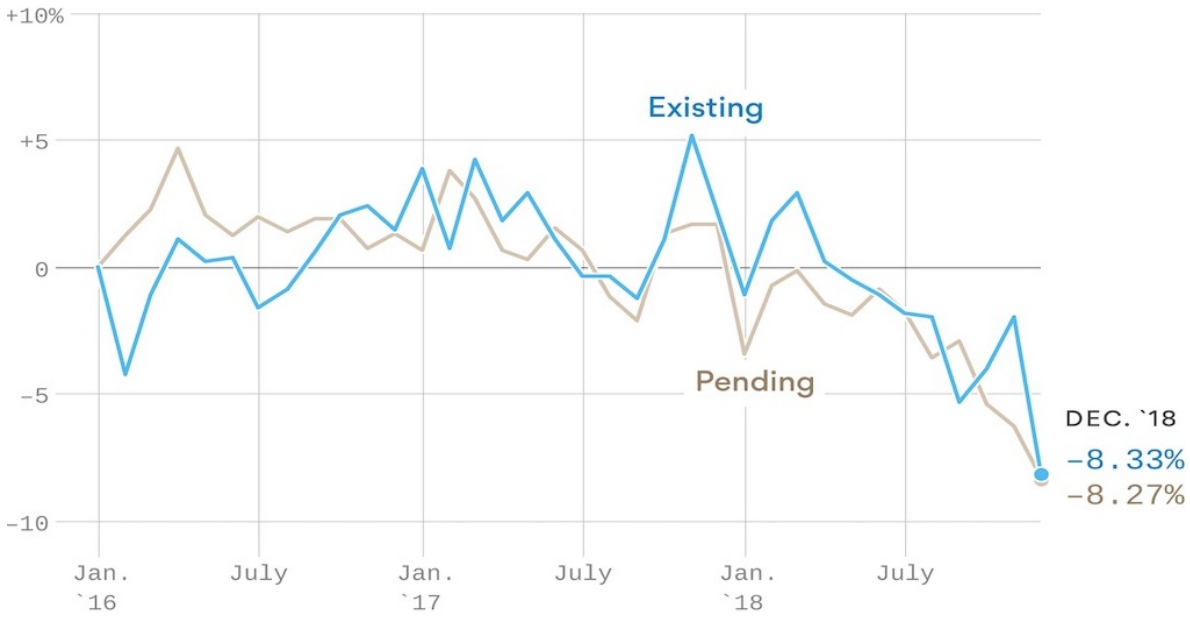
Rassegna Stampa - RAI News 24 - TV

In Defense of Science - El Libero (Chile) - editoriale

Age of Darkness - Portfolio (Colombia) - editoriale

FIGURES FOR THOUGHTS

US Housing Market: it's been declining for the past 12 months. Is it the sign of a near recession (fear and tumbling stock prices), or the start of a new beginning (decline in mortgage rates)? Source: N.A.R./Axios



DESIGN

Co-working Office on Wheels

>>>>

ARCHITECTURE

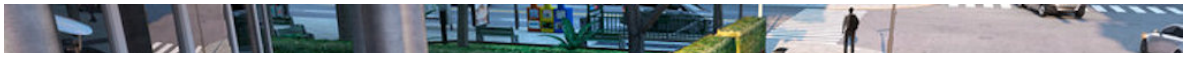
Playing with Wood and Glass

>> >>

SMART LIFE

Delivery Robot Dogs

>> >>



ART & DESIGN FESTIVAL

Frieze Los Angeles

>> >>

STUNNING UNIVERSE

Spiral Galaxy

>> >>

Visit #PNR at pietropaganini.it